

Villa Ottolini apre agli studenti per le “Mattinate FAI d’Inverno”

Pubblicato: Lunedì 25 Novembre 2019



Tornano per l’ottavo anno consecutivo le **Mattinate FAI d’Inverno**, il grande evento nazionale del **FAI – Fondo Ambiente Italiano** pensato per il mondo della scuola e in particolare dedicato alle classi iscritte al FAI, durante le quali gli studenti sono chiamati a mettersi in gioco in prima persona per scoprire le loro città da protagonisti. Proprio come le recenti Giornate FAI d’Autunno, **questa ottava edizione sarà dedicata all’Infinito di Giacomo Leopardi**, giovane straordinario della nostra storia letteraria che duecento anni fa, a soli 21 anni, scrisse la sua poesia più celebrata, in quell’Orto sul Colle dell’Infinito che è stato inaugurato dal FAI con il Comune di Recanati e il Centro Nazionale di Studi Leopardiani il 26 settembre 2019 a Recanati, primo Bene in concessione alla Fondazione nelle Marche.

Da lunedì 25 novembre a sabato 30 novembre 2019 gli allievi delle classi “Amiche FAI” saranno invitati a conoscere il patrimonio storico e artistico del loro territorio accompagnati dagli Apprendisti Ciceroni, gli studenti appositamente formati dai volontari FAI che operano in un dialogo continuo con i loro docenti. Tra queste anche i ciceroni del Liceo classico “D. Crespi” e del Liceo artistico “Candiani” che accompagneranno gli studenti a **Villa Ernesto Ottolini**.

Indossati i panni di narratori d’eccezione, gli Apprendisti Ciceroni racconteranno alle classi in visita il valore di questi beni e le storie che custodiscono. Grazie alle Delegazioni FAI attive su tutto il territorio nazionale saranno aperti più di 200 tesori selezionati perché speciali, curiosi, originali o bellissimi in oltre 100 città d’Italia. Gli studenti avranno così l’occasione di partecipare a visite condotte da loro coetanei e di vivere un’insolita esperienza di “educazione tra pari”, che si traduce in un inedito e proficuo scambio tra nuove generazioni.

Un'opportunità per avvicinarsi alla storia e alla cultura del nostro Paese e per essere condotti alla scoperta dei luoghi più diversi: chiese, aree archeologiche, centri storici, palazzi cittadini e delle istituzioni, ville, raccolte museali, scuole storiche, biblioteche, castelli, monasteri, parchi tematici, laboratori artigianali, mostre.

Saranno tre le aperture speciali dedicate a Giacomo Leopardi e alla sua poesia. I ragazzi potranno visitare l'Orto sul Colle dell'Infinito, nuovo Bene del FAI a Recanati in cui il poeta ambientò l'idillio, da poco inaugurato alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella; il Parco Vergiliano a Napoli che custodisce le spoglie di Giacomo Leopardi, traslate qui nel 1939 dalla Chiesa di San Vitale a Fuorigrotta, in cui l'amico Antonio Ranieri lo fece tumulare nel 1837; il percorso "Leopardi a Pisa" una passeggiata fra i luoghi amati dal poeta accompagnata dalla lettura di brani dello Zibaldone, delle lettere ai familiari e delle poesie A Silvia e Il Risorgimento. Inoltre, presso Palazzo Altemps a Roma, Palazzo Fava da San Domenico a Bologna e presso il Chiostro di San Francesco delle Monache ad Aversa, gli Apprendisti Ciceroni leggeranno frammenti significativi tratti dagli scritti del poeta.

L'evento è riservato alle **Classi Amiche FAI** che sottoscrivendo l'iscrizione condividono gli obiettivi della Fondazione e contribuiscono alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio di arte e natura del nostro Paese. AGN ENERGIA per il quarto anno consecutivo è main sponsor principale di Mattinate FAI d'Inverno. Il grande interesse nei confronti di iniziative che coinvolgono la scuola, insieme all'attenzione e al rispetto per l'ambiente, hanno portato il gruppo a sostenere anche quest'anno il progetto dalla forte valenza didattica, sociale e culturale e a mettere a disposizione la propria esperienza nell'ambito del risparmio energetico. In occasione dell'evento verrà inoltre lanciata una nuova edizione del sondaggio online "LA TUA IDEA GREEN" (mattinategreen.agnenergia.com).

Dal 4 novembre 2019 al 31 gennaio 2020 gli studenti potranno indicare le azioni che ritengono prioritarie per la salvaguardia dell'ambiente. Al termine del sondaggio, tra i partecipanti verrà estratto a sorte uno studente che vincerà una gift card Mondadori del valore di € 500,00. Inoltre, alla scuola del vincitore verrà dedicato un ulivo nel Bosco del San Francesco – Bene del FAI situato ai piedi della Basilica di San Francesco ad Assisi – che verrà piantumato grazie ad AGN ENERGIA. L'azienda contribuirà anche alla manutenzione annuale del Bene.

L'ottava edizione di Mattinate FAI d'Inverno si svolge con il Patrocinio della Commissione europea, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e del Consiglio Regionale della Lombardia, e con il contributo di Regione Campania, Regione Lazio, Regione Puglia, Regione Toscana, Provincia Autonoma di Trento, Fondazione Carical.

Per informazioni sui beni aperti e per le prenotazioni delle visite consultare il sito internet www.mattinatefai.it

TRA I BENI APERTI IN LOMBARDIA:

MILANO

Palazzo Isimbardi, sede della Città metropolitana di Milano

Visitare Palazzo Isimbardi è un viaggio nel tempo. I proprietari che si sono succeduti hanno lasciato un segno, testimonianza del loro gusto e della moda del tempo: dai Taverna ai Lambertenghi e ai marchesi Isimbardi, dagli industriali Tosi alla Provincia di Milano. Oggi è la sede principale della Città Metropolitana di Milano ed è aperto al pubblico per visite guidate gratuite al proprio rilevante patrimonio artistico, come il telero di Giambattista Tiepolo custodito nella sala ex Giunta, e alla Biblioteca, con le importanti raccolte legislative e legate alla storia del territorio. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'Istituto Europeo Leopardi e del Liceo Classico Statale "G. Carducci".

MONZA (MB)

Cappella Espiatoria

La Cappella Espiatoria è il memoriale che la regina vedova Margherita di Savoia e re Vittorio Emanuele III vollero erigere a Monza sul luogo dove il 29 luglio del 1900 re Umberto I venne assassinato

dall'anarchico Gaetano Bresci. L'edificio è caratterizzato da una scalinata monumentale che conduce alla cappella sopra la quale si innalza una struttura di circa 35 m, conclusa da un elemento decorativo che ospita un cuscino su cui sono deposti i simboli regali in bronzo: corona, scettro, collare dell'Annunziata. La struttura è inoltre impreziosita dalla presenza di due croci in alabastro d'Algeria trasparente. Sopra la porta di ingresso alla cappella, campeggia il gruppo in bronzo della Pietà, realizzato da Lodovico Pogliaghi. La cappella a pianta centrale è realizzata in botticino; colonne doriche sorreggono gli archi sui quali si innalza la cupola. Le pareti sono rivestite di marmo greco con zoccolo in marmo africano, mentre le lunette, gli archivolti e la cupola con mosaici sono stati eseguiti dalla Società Venezia-Murano, su disegni del prof. Emilio Retrosi. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni dell'Istituto Olivetti, Liceo Dehon, dell'Istituto Mosè Bianchi e in collaborazione con il Polo Museale Regionale della Lombardia.

BUSTO ARSIZIO (VA)

Villa Ernesto Ottolini – Tosi La più grandiosa delle ville di Busto Arsizio, era di proprietà di Ernesto Ottolini, uno dei tre figli di Carlo Ottolini, il padrone del cotonificio omonimo. La villa costituisce un vero e proprio monumento al potere economico della borghesia industriale della città. L'edificio, progettato dall'architetto Camillo CRESPI Balbi in stile eclettico, si articola su due piani principali fuori terra e uno, seminterrato, destinato agli ambienti di servizio. Per la costruzione furono impiegati la pietra appena sbozzata e il mattone a vista, che rivelano l'intenzione del progettista di coniugare il ritorno alla purezza di ideali dell'architettura romantica con gli stimoli provenienti dall'ormai imperante gusto Liberty, che si rinvergono nell'utilizzo del suo materiale chiave, ovvero il ferro battuto, presente sia all'interno sia all'esterno dell'edificio a opera di Alessandro Mazzucote. Visite a cura degli Apprendisti Ciceroni del Liceo classico "D. Crespi" e del Liceo artistico "Candiani".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it